Anarchici

Nemmeno un'ora dopo confluivano già in largo Cairoli i partecipanti al corteo organizzato da Avanguardia operaia, cui avevano aderito i CUB della Borletti, della Pirelli, dell'ATM, della SIP: i gruppo di studio Philips, il Movimento studentesco del Molinari, del VII Istituto, del Galvani, del Virgilio; i gruppi operai-studenti e impiegati di Cologno, della Siemens, della Marelli, dell'Alfa Romeo e altri movimenti, tra cui « Lotta continua », « Potere operaio », « Lotta comunista », « Sinistra rivoluzionaria ». Il corteo (circa quindicimila persone) ha percorso via Dante, due volte piazza del Duomo, piazza Fontana, via Larga. Davanti a tutti lo striscione: « La repressione colpisce gli operai, il revisionismo li disarma ». Davanti alla sede della compagnia aerea Iberia in via Albricci è stata bruciata una bandiera spagnola. In piazza del Duomo, dopo un altro breve comizio, la manifestazione si è sciolta.

Cominciava proprio in quel momento, erano le 17. la manifestazione anarchica. Circa duemila persone, radunatesi in piazza Cavour, si sono mosse per via Fatebenefratelli. Davanti all'ingresso della Questura è stato steso uno striscione nero, su cui era scritto: « In ricordo di Pinelli, ucciso dalla polizia »: in silenzio tutti gli anarchici vi hanno gettato sopra un fiore. La polizia, chiusa nel cortile della questura, non è intervenuta. Il corteo si è por sciolto in piazza Fontana, dopo aver percorso il centro cittadino.

NELLA FOTO ITALIA: il momento conclusivo della manifestazione del mattino del Movimento studentesco.